

del pelo di cui è rivestita specialmente nella prima età, come fu constatato dagli esperimenti fatti nell' i. r. Istituto bacologico sperimentale a Gorizia; così questo insetto non potrà per ora, finchè non saranno fatti impianti della quercia pedunculata, o di altre simili specie, essere di considerevole utilità nei paesi stessi, eccettuata la valle di Montona, nella quale alligna la quercia racemosa e quelle parti dove si trova il cervato (*Quercus cerris*), che serve pure, quantunque in minor grado che l'anzidetto, per l'alimento del Jama Mai. *)

In quanto al *Cynthia*, questo può essere considerato già acclimatizzato in Dalmazia, essendo gli alberi d'ailanto che si ritrovano sui terreni forticatori di Zara (ai così detti Fortini ed alla fossa esterna), ogni anno ripieni di tale insetto; anzi nell'anno 1869 furono spediti al suddetto istituto serico di Go.izia 500 bozzoli di questo insetto, raccolti ai Fortini.

Quest'ultimo baco potrebbe rendere perciò ancora più utile l'impianto dell'ailanto se si potesse riuscire a filare i bozzoli a mò di quelli del baco di gelso, locchè fin'ora non fu raggiunto, essendovi tra questi due bozzoli la diversità, che quello del *Cynthia* è aperto da una parte, mentre quello del gelso è perfettamente chiuso. Tuttavia non si dovrebbe perdere la speranza, attesochè è constatato che nella China, la patria dell'ailanto e del *Bombyx Cinthia*, se ne fa moltissimo uso pei vestiti.

*) Notizie più dettagliate sul Jama Mai, trovansi descritte nelle „Sericoltura Austriaca“, organo del suddetto istituto a Gorizia, N. r 6 e seg. dell'anno 1870.